Carissimi genitori,

è un momento importante per i vostri figli e, considerando la loro età, penso che sia giusto e bello da parte vostra coinvolgerli in questo passo perché la richiesta sia da loro condivisa e non vissuta solo come un'imposizione.

È un momento importante anche per voi e vi suggerisco di viverlo come occasione di consapevolezza, sia che siate praticanti sia che non lo siate. Di fatto, chiedendo la Cresima, vi ponete in un cammino di trasmissione della fede cristiana ai vostri figli. Così la domanda sulla fede vi interpella: «Credo in Dio?», «Che posto ha Dio nella mia vita, nella vita della mia famiglia?», «Chi è Gesù per me e come entra in relazione con la mia vita?». Vi suggerisco di dedicare un po' di tempo alla vostra interiorità alla luce di queste domande e di altre che, penso, vi ponete circa il senso della vita e delle situazioni che ci tocca vivere quotidianamente. Vi invito anche a coltivare o a riprendere la preghiera, cioè il dialogo aperto e personale con Dio, nel segreto della coscienza e assieme alla comunità la domenica nella Messa.

Tutto può essere letto come routine organizzativa, certamente. Gli occhi della fede, però, ci mostrano che è Dio all'opera: è Lui che chiama e accompagna voi, i vostri figli, la comunità. Cerchiamo di avere occhi, cuore e intelligenza per accogliere la sua presenza e la sua mano paterna che ci guida.

Vi viene chiesto se avete pensato al padrino o alla madrina. Questo passaggio talvolta crea difficoltà. Mi rivolgo quindi a voi con franchezza per chiarire che le regole della Chiesa non vogliono colpire nessuno, ma solo tutelare il ruolo delicato e bello del padrino e della madrina. Essi hanno un senso in quanto si impegnano ad accompagnare il/la cresimando/a nel cammino di fede offrendo non solo vicinanza, ma anche buona testimonianza cristiana.

Per fare il padrino o la madrina occorre che ciascuno di loro compia una propria verifica onesta davanti a Dio e a voi, rimando la cosa a una riflessione successiva che troverete nella lettera per loro. So bene che a volte, al di là della vostra volontà e senza dare alcun giudizio sulle persone, può essere difficile trovare qualcuno così. In questo caso, voglio ricordarvi che: il padrino e la madrina non sono obbligatori; inoltre potreste pensare ai catechisti che accompagnano i vostri figli nel percorso di preparazione al Sacramento e che potrebbero benissimo fare da padrino/madrina; qualora desideraste comunque la presenza di una persona che non ha i requisiti, chiedete con semplicità che venga ammessa, ma con il ruolo di testimone della celebrazione.

Parroco e Catechisti

Noi genitori di (nome figlio/a) nato/a a

il residenti in via..... (Per comunicazioni tel.:.....)

Attestiamo che ha già ricevuto i sacramenti della prima Confessione e della prima Comunione.

Chiediamo che venga ammesso/a a ricevere il sacramento della Confermazione (Cresima), faremo del nostro meglio perché possa partecipare al cammino di preparazione e ci impegneremo a essere presenti nei momenti proposti per noi come primi educatori alla vita e alla fede dei nostri figli.

.....
P.s.: è necessario allegare alla presente richiesta compilata e firmata, anche il certificato di battesimo di proprio figlio/a da richiedere alla parrocchia dove è stato amministrato il sacramento, può essere anche consegnato non in originale quindi ricevuto tramite fax o posta elettronica.